

# Lampioni, cambiati i primi 600 Tocca al girone e alla zona stadio

**L'intervento.** Alle sostituzioni si aggiungono anche 150 riparazioni al mese. Entro marzo nuova illuminazione nell'area del Sinigaglia e attorno alle mura

**GISELLA RONCORONI**

Le nuove lampade dell'illuminazione pubblica iniziano a vedersi in città: si riconoscono facilmente perché sono "piatte" e contengono lampadine a led, che illuminano molto di più di quelle precedenti.

Finora con il nuovo appalto affidato alla società City Green Light, sono stati sostituiti da dopo l'Epifania a oggi circa 600 lampioni e, entro fine mese, si arriverà circa ad averne altri 400. Molto dipende anche dalle manutenzioni dei guasti, che mediamente sono circa 150 al mese.

**Da Tavernola a Lora e Albate**

Nelle scorse settimane sono stati rifatti interi tratti a Tavernola, Lora, ad Albate (da piazza IV Novembre a via Sant'Antonino) oltre a singole sostituzioni (ad esempio a San Bartolomeo si vedono due lampade nuove accanto a quelle preesistenti).

Complessivamente, dopo l'acquisizione degli impianti da Enel Sole per mezzo milione di euro, mettendo fine a una vicenda (quella del riscatto dei pali) che si trascina da decenni, il Comune si trova a dover gestire, attraverso il nuovo appalto affidato tramite la stazione nazionale Consip, 9.800 punti luce. «Nelle prossime settimane - spiega l'assessore ai Lavori pub-



Uno dei nuovi lampioni a led, ad Albate BUTTI

blici **Pierangelo Gervasoni** - verranno sostituiti i lampioni nell'area stadio, quindi in viale Puecher, Vittorio Veneto, Masia e Sinigaglia. La zona, da tempo presenta problematiche relative all'illuminazione e l'intervento garantirà la risoluzione dei guasti oltre a maggiore sicurezza. A breve si interverrà anche lungo tutto il girone, da viale

varese a viale Cattaneo, Battisti, Lecco, Bertinelli e Sauro oltre a progressive sistemazioni nelle periferie».

E conclude dicendo: «Non si lavorerà in un solo quartiere, ma in più aree contemporaneamente, dando priorità alle situazioni più gravi per arrivare poi progressivamente alla sostituzione integrale degli impianti.

Nelle ultime settimane a Palazzo Cernezzini e alla nuova società stanno arrivando numerose segnalazioni di singoli guasti (è attivo un call center h 24 al numero verde 800642120, oppure mail a segnalazioni.como@city-greenlight.com e ancora fax 0625496218).

Come detto vengono eseguiti mediamente 150 interventi mensili di varie tipologie e genere, dalla sostituzione della singola lampada al rifacimento di tratti di linea, interventi di ricerca guasto, sostituzione di componentistica danneggiata, attività programmate di verifiche meccaniche sulla stabilità dei sostegni, verifiche elettriche e tutta una serie di operazioni conseguenti alla gestione del parco impianti.

**Appalto per nove anni**

Il nuovo contratto resterà in vigore per nove anni e prevede la sostituzione di tutte le lampade con i led, di alcuni pali e la gestione di tutti gli impianti a un costo di circa 1,6 milioni di euro l'anno per un totale di 10,7 milioni (comprensivi di energia elettrica e manutenzione).

Con un risparmio, rispetto a quanto avveniva fino a fine anno (la manutenzione e la gestione era affidata a Enel Sole) di 108 mila euro annui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Sole, ieri tutti a spasso Ma dal fine settimana tornerà il gran freddo



Folla in città attirata dal sole dopo giorni di pioggia BUTTI

**Le previsioni**

Domani ancora pioggia poi il favonio alzerà le temperature, prima delle correnti dal Nord

Due giorni di sole, dopo il weekend di pioggia, poi ancora un passaggio di nuvole e acqua prima dell'arrivo del vento gelido dal Nord Europa.

Autunno, assaggio di primavera e ritorno all'inverno in meno di una settimana: è quanto vivremo nel Comasco, almeno stando alle previsioni dei meteorologi. Ieri, dopo due giornate d'acqua modello novembre, è tornato a splendere il sole e le temperature sono tornate sopra i dieci gradi. Tanta gente a spasso in centro e sul lungolago, pur trattandosi di un giorno feriale.

Colonnina oltre i dieci gradi, stando alle previsioni, anche nella giornata odierna, con il cielo però maggiormente coperto rispetto a ieri. Già domani, però, il tempo cambierà: torneranno le nuvole e la pioggia con nevicate sopra ai 1300 metri.

In serata il vento dovrebbe spazzare nuovamente il cielo e aprire una fase di tempo sereno, giovedì è atteso pure il favonio e quindi le temperature potrebbero anche salire oltre i dodici gradi. Ma sarà una fase brevissima, perché già venerdì arriveranno correnti gelide provenienti dal Nord Europa. Si prevede un fine settimana con sole ma molto freddo: le minime potrebbero scendere addirittura a sei gradi sotto lo zero e le massime non supereranno i tre.

# Banco farmaceutico, via alla raccolta Medicine per 35 strutture benefiche

**Fino al 15**

L'iniziativa coinvolge quest'anno 80 esercizi in tutta la provincia

La raccolta del farmaco parte oggi e dura fino a lunedì 15 febbraio.

Il Banco Farmaceutico a Como coinvolge quest'anno 80 farmacie che in tutta la provincia hanno esposto la locandina per l'adesione all'iniziativa. Ciascuna farmacia è associata ad un en-

te assistenziale, sono 35 realtà benefiche del comasco che si prendono cura dei bisognosi. Donne sole, minorenni, disabili, grandi anziani, senzatetto, le povere com'è noto sono in aumento. Sarà così possibile devolvere il ricavato con cognizione di causa e secondo le reali necessità.

«È un modo per garantire un filo diretto - spiega **Rossana Jemoli**, medico comasco referente sul territorio della campagna - per offrire una conoscenza vera tra chi dona e chi riceve i medicinali. Come sempre tra-

mite una farmacia nota e vicina ai cittadini».

Si possono donare uno o più farmaci da banco. Lo scorso anno la campagna a Como e provincia ha raccolto in totale 9.900 confezioni di farmaci.

Quest'anno purtroppo non sarà possibile per colpa della pandemia e le relative norme anticontagio avere presenti dentro alle farmacie i volontari del Banco Farmaceutico. Il lavoro dei volontari sarà demandato ai farmacisti stessi che illustreranno gli enti caritatevoli asso-

ciati e consiglieranno ai cittadini quali farmaci possono essere più utili alle singole strutture.

Sarà poi il Banco Farmaceutico a ritirare e distribuire i prodotti. Gli organizzatori sottolineano che, come mai prima d'ora, il Covid e la conseguente crisi economica stanno facendo emergere l'impossibilità per una crescente fetta della popolazione di accedere alle cure e di acquistare i farmaci.

L'elenco completo delle farmacie aderenti si può consultare su [bancofarmaceutico.org](http://bancofarmaceutico.org). La giornata di raccolta del farmaco si svolge sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica ed ha tra i tanti il patrocinio dell'Aifa, l'agenzia del farmaco italiana. **S. Bac.**

# Insubria Un convegno sulle lingue ereditarie

**Università**

L'importanza delle lingue ereditarie: è l'argomento trattato dal convegno online previsto per domattina alle 9.30 e organizzato dal Centro di ricerca sulle minoranze (Cerm) dell'Insubria.

Sono previsti gli interventi di numerosi docenti dell'ateneo: **Andrea Sansò, Paola Bocale, Daniele Brigadoi Cologna, Francesco Ciconte e Francesca Romana Moro**. Partecipano anche relatori italiani e stranieri provenienti da atenei e istituti di ricerca come le università di Bologna e di Pavia, Utrecht university, Newcastle university, University of Amsterdam, Leiden university, Lacito e Cnrs.

«Il tema delle lingue ereditarie - spiega Andrea Sansò, coordinatore del Cerm e organizzatore della giornata - è di grande attualità in un paese come l'Italia in cui, come certifica l'Istat, i minori stranieri residenti sono più di un milione e 300 mila».

Il webinar è gratuito e aperto a tutti, il link per partecipare è sul sito dell'Insubria.

**A. Qua.**

# Mantovani ospite dell'Ucid Conferenza in diretta web

**L'iniziativa**

L'emergenza sanitaria e soprattutto la campagna vaccinale sono al centro dell'incontro digitale - il titolo è "Il vaccino Covid-19" - con il professor **Alberto Mantovani**, direttore scientifico dell'Istituto Clinico Humanitas e professore emerito della Humanitas University che sarà intervistato dalla dottoressa Carla Magni, direttrice della "Breast Unit" dell'Asst di Lecco. Un evento organizzato dalle sezioni Ucid di Como, Lecco e Sondrio.

L'incontro che è aperto al pubblico, si svolgerà domani alle 18; si potrà seguire sulla piattaforma Webex, il link è pubblicato sulla pagina Facebook di Ucid Como.

Parteciperanno anche **Gian Luca Galletti**, presidente Ucid Nazionale, **Cristina Maldivassi**, segretario generale, **Luigi Gentile**, presidente commissione Sanità, e **Martino Verga, Vincenzo Scaccabarozzi e Alfredo Bertolini** rispettivamente presidenti delle Sezioni Ucid di Como, Lecco e Sondrio.

# Il Museo della Seta riapre dopo tre mesi Doppio evento per accogliere i visitatori

**La ripartenza**

Da martedì 16 febbraio riprendono gli ingressi con due mostre alla portata di tutti

Lombardia zona gialla, i musei tornano a respirare. E il Museo della Seta si tinge di due colori in occasione della riapertura prevista per il prossimo 16 febbraio, dopo oltre tre mesi di chiusura. Due tinte e

due mostre che accoglieranno i visitatori fin dal primo giorno d'apertura: l'oro a rappresentare "The Golden Twenties, Vita e moda del decennio de Les Années Folles" e il nero per "Black Wave".

The Golden Twenties arriva a Como dopo aver fatto tappa a ottobre 2020 a Mercanteinfiera a Parma, dove è stata accolta con successo da oltre 40.000 visitatori. Rispetto alla versione parmense conta oltre 35 abiti

più di un centinaio di oggetti in esposizione al Museo della Seta, tra libri, giocattoli, borsette, oggetti per l'igiene e la cura del corpo, modellini nautici, scarpe, ventagli, dischi.

Un percorso, scandito da un grande metro da sarto su cui sono riportati i più salienti eventi degli Anni Ruggenti, per rivivere l'epoca di paillettes e piume, tempo libero, balli notturni, orli sopra al ginocchio e spensieratezza. Black Wave è un'amica

di vecchia data del Museo della Seta: doveva chiudersi a dicembre ma a causa dello stop del museo si è deciso di dare altro spazio e tempo alla mostra fotografica di **Carlo Pozzoni** curata da **Francesca Gamba**.

Black Wave è il risultato di un progetto di moda etica e di creatività integrata che ha coinvolto la scuola di acconciatura ed estetica Cias, ragazze e ragazzi richiedenti protezione internazionale della Cooperativa Intesa Sociale, gli studenti del Paolo Carcano per il lavoro di post produzione delle foto, il laboratorio sartoriale della parrocchia di Rebbio Karalò per gli abiti. **L. Mos.**